

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

STATE OF MIND

SETTORE e Area di Intervento:

Codifica: Assistenza 2 Settore: Assistenza

Area d'intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVI SPECIFICI:

- -Mettere l'utente in condizione di valorizzare le proprie personali per essere in grado di occuparsi in autonomia della vita quotidiana e del proprio tempo;
- -Incrementare le oppurtunnità di supporto e acoompagnamento per le persone seguite dai servizi e per i loro familiari (Obiettivo non valido per i servizi che si occupano di laboratori occupazionali);
- Promuovere l'integrazione e il reinserimento sociale delle persone in condizione di disagio;
- Ampliare la rete di informazione e di relazione nella comunità, sensibilizzando gli abitanti.

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

ATTIVITÀ 1.2 GESTIONE DEGLI SPAZI E DEGLI AMBIENTI PERSONALI E COMUNI

RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

Il giovane operatore volontario in SCN affiancherà gli operatori coinvolti nella gestione della "casa" e nella gestione del "quotidiano". L'operatore volontario entrerà in relazione con l'utente attraverso il dialogo e condividendo le attività programmate (attività di abbigliamento, cucina, acquisti e commissioni, tempo libero). L'operatore volontario condividerà momenti anche meno strutturati con gli utenti, come il pranzo o la cena, in cui è possibile sviluppare delle relazioni significative con il gruppo, con gli operatori e fra tutti gli operatori volontari in servizio nella specifica Sap. Per questo, praticamente in tutte le Sap, è previsto che l'operatore volontario possa espletare il suo servizio durante il momento del pranzo/cena e usufruire del vitto.

Nello specifico l'operatore volontario si occuperà di:

CURA DEGLI SPAZI CONDIVISI: l'operatore volontario affiancherà gli operatori per quanto riguarda:

- l'aiuto nella preparazione dei pasti, portando i prodotti per cucinare, le schede personali degli utenti per seguire il menù quotidiano. Scrivere il menù sulla lavagna o su fogli e affiggendoli in bacheca;
- organizzare, con il personale ausiliario, la dispensa alimentare, compilare la scheda degli approvvigionamenti mancanti e accompagnare l'operatore nel fare la spesa oppure telefonare ai fornitori;
- stimolare gli ospiti a partecipare, a seconda delle loro capacità, alla preparazione e allo sparecchiamento della tavola, al riordino della sala da pranzo e della Comunità, alla preparazione delle colazioni e delle merende, alla gestione dei magazzini, all'organizzazione delle aree verdi e degli orti o del terrazzo. In tutte queste mansioni importante è cercare di dare loro autonomia (affiancandoli ma non sostituendosi) nel pensare e gestire, come preferiscono, l'attività che stanno svolgendo.
- **ATTENZIONE INDIVIDUALIZZATA AGLI OSPITI:** l'operatore volontario, sarà aiutato dall' Olp a creare con i disabili un rapporto di fiducia finalizzato alla creazione di una relazione empatica.

Solo dopo questa prima fase di osservazione, riconoscimento e accettazione da parte degli utenti della struttura, potrà essere coinvolto appieno nella socializzazione con gli utenti e nello svolgimento delle attività di routine e potrà affiancarsi a loro nei momenti di relax e di relazione in un clima familiare, occupandosi di tenere compagnia agli ospiti delle strutture, dialogare con loro sulla giornata trascorsa e le esperienze vissute, guardare un programma televisivo insieme, aiutarli nelle piccole azioni quotidiane, motivarli all'esecuzione dei compiti previsti.

Altresì l'operatore volontario sarà di supporto nelle attività assistenziali, avrà un ruolo educativo (insegnare a), quali:

- aiutare la persona nel lavare le mani, nel pettinarsi, nella vestizione per uscire, dare un aiuto nella scelta degli abiti, nel lavare gli indumenti sporchi e stenderli, nel raccogliere gli indumenti asciutti, nel piegarli,
- seguire gli interventi mirati all'acquisizione di determinate abilità, l'accompagnamento al "fare"
- nelle attività di carattere sanitario gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nell'accompagnamento dell'ospite alle visite medico-specialistiche o agli adempimenti di carattere sanitario;
- nella gestione del vestiario sarà di supporto all'operatore nell'acquisto, nelle riparazioni (qualora l'operatore volontario ne fosse capace), al riordino, all'immagazzinamento, al cambio di stagione e allo "smistamento" dei vari capi agli ospiti.

Durante la giornata il volontario affiancherà l'educatore nella predisposizione di schede di rilevazione, in cui registrare, per ogni utente, la somministrazione dei pasti, la pulizia personale, l'assunzione di medicinali e la messa in ordine degli spazi personali. Altresì, con le OSS, compilerà la scheda di richiesta materiali di pulizia e prodotti per l'igiene degli utenti. Potrà, man mano che passa il tempo responsabilizzarsi nella gestione autonoma, con le persone seguite nei servizi dell'attuazione di alcune semplici azioni di routine previste nel progetto individualizzato.

ATTIVITÀ 1.3 RECUPERO DELLE ABILITÀ RESIDUE E ANIMAZIONE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLE STRUTTURE

RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

I giovani in SC devono essere una presenza attiva durante l'attività per favorire un clima positivo, con questa logica potranno svolgere un ruolo di supporto nella realizzazione di interventi di:

- → ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENTE NELLE ATTIVITÀ previste dai piani educativi e finalizzati al mantenimento e allo sviluppo delle Competenze e delle ABILITÀ RISPETTO ALL'AUTONOMIA PERSONALE, ALLE CAPACITÀ SOCIALI, RELAZIONALI E FORMATIVE attraverso attività manuali/occupazionali, espressive/didattiche.
- PREPARAZIONE E SVOLGIMENTO DEI LABORATORI: l'operatore volontario verrà coinvolto in tutte le attività laboratoriali cui partecipano gli utenti, privilegiando quelle iniziative in cui per competenze e attitudini personali risulta avere una predisposizione particolare.

Si vuole, infatti, permettere al giovane operatore volontario inserito in struttura di avere una panoramica completa delle iniziative che coinvolgono gli utenti, in modo da massimizzare il

suo coinvolgimento e partecipazione nella vita delle persone disabili e, nel contempo, permettergli di approfondire competenze già in suo possesso.

A seconda del laboratorio cui partecipa di volta in volta, l'operatore volontario aiuterà il tecnico di laboratorio e gli educatori nel:

- preparare i materiali
- svolgere l'attività in affiancamento agli utenti che si dimostrino in difficoltà o che necessitino di un supporto aggiuntivo
- o predisporre e compilare la reportistica delle attività
- coinvolgere i volontari delle associazioni che collaborano alle diverse iniziative nella relazione con l'utente
- o riordinare gli spazi alla conclusione delle attività
- sistemare la sala per le prove, gli strumenti e le apparecchiature software per i laboratori teatrali e musicali.
- Sarà di sostegno agli operatori, ai volontari, alle famiglie durante gli spostamenti per le tournèe.
- Per i laboratori di riciclo, di cucito, di preparazione di oggettistica e restauro mobili vecchi, il volontario sarà da supporto nei "vari momenti della lavorazione" ma sarà parte attiva nella predisposizione dei banchetti per l'esposizione e vendita dei prodotti.
- Nel caso di competenze specifiche di qualche giovane in SC sarà possibile, in seguito alla valutazione interna delle equipe delle sedi, attivare laboratori /attività ulteriori.

ATTIVITÀ 2.1 AFFIANCAMENTO E SOSTEGNO ALLA PERSONA NEGLI ACCOMPAGNAMENTI PER ESIGENZE MEDICHE SANITARIE BUROCRATICHE

2.1 A- ACCOMPAGNAMENTO AI SERVIZI SOCIO-SANITARI AMMINISTRATIVI

RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

L'operatore volontario affiancherà gli operatori nell'accompagnamento della persona alle visite medico-specialistiche, agli adempimenti di carattere sanitario, allo svolgimento delle pratiche burocratiche. Svolgerà in autonomia alcune semplici commissioni richieste dalle esigenze del servizio quali il ritiro dei referti medici e della documentazione negli uffici preposti.

ATTIVITÀ 2.2 SOSTEGNO E RAFFORZAMENTO DELLE RETI RELAZIONALI FAMILIARI E NON FORMALI

RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

2.2 b incontri in luogo neutro

L'operatore volontario in SC, secondo le scelte delle Sap e le caratteristiche dell'operatore volontario, potranno essere coinvolti agli incontri periodici con la famiglia e le figure di riferimento, come osservatori.

In queste attività di sostegno l'operatore volontario potrà osservare gli strumenti utilizzati nelle Sap. per acquisire informazioni, bisogni, aspettative, difficoltà. Ruolo del volontario in servizio civile:

→ ACCOGLIENZA DELLE FAMIGLIE NEL SERVIZIO: il volontario riceverà la famiglia quando arriva in struttura o quando accompagna la persona presso i centri e registrerà la presenza in appositi registri; accompagnerà i familiari negli spazi appositamente dedicati agli incontri tra familiari e utenti o nella sala riunioni, qualora sia fissato uno specifico incontro con il personale dei servizi

2.2 c) uscite finalizzate al contatto con il territorio e alla creazione di relazioni positive L'operatore volontario si occuperà di raccogliere le adesioni degli utenti della struttura e, laddove necessarie, delle specifiche autorizzazioni da parte dei familiari/tutori;

prenotare, laddove richiesto i posti per pizza, cinema, musei, etc; nel caso dei soggiorni verranno identificati luoghi di vacanza che siano attrezzati per gestire eventuali disabilità e/o condizioni di emergenza sanitaria; confermare a ridosso della partenza con l'ufficio turistico, la pro loco, la struttura ricettiva (nel caso dei soggiorni) o ristorativa le dotazioni e i presidi da rendere disponibili all'arrivo, già definiti con l'equipe al momento della prenotazione;

contribuire con l'equipe alla pianificazione quotidiana delle attività e partecipare alle diverse iniziative strutturate nel quotidiano; collabora nella compilazione delle schede di monitoraggio relative ad ogni utente coinvolto nelle attività di socializzazione esterna ed espressivo - comunicative; collabora nella compilazione delle schede di monitoraggio dello svolgimento delle attività di socializzazione esterna.

condividere con utenti e operatori tutti i momenti dell'uscita, quali:

- o accompagnamento fisico per gli spostamenti durante il soggiorno,
- o accompagnamento nel fare le attività ricreative
- o aiuto nelle attività di necessità quotidiana (pranzo, preparazione pic-nic, controllo degli zaini degli utenti, etc.)
- o animazione degli utenti

ATTIVITÀ 3.1 AVVICINAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

ATTIVITÀ 3.2 PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI

RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

Gli operatori volontari in SC supporteranno gli operatori nella raccolta delle informazioni, aziende, agenzie formative, nominativi al fine di mantenere aggiornata una mappatura territoriale delle realtà esistenti attente al reinserimento delle persone in condizione di svantaggio. Nello specifico per:

LA MAPPATURA DELLE RISORSE DI INSERIMENTO AL LAVORO TERRITORIALI E MONITORAGGIO DEGLI INSERIMENTI:

- o aggiornerà la banca dati delle aziende, associazioni, enti locali, agenzie formative che collaborano con le Sap per gli inserimenti al lavoro e in percorsi formativi;
- aggiornerà la documentazione per l'adesione ai percorsi e, laddove richiesto, potrà inviarla direttamente alle realtà ospitanti che verranno identificate come idonee in relazione alle competenze della persona valutata idonea per l'inserimento;
- accompagnerà l'utente negli spostamenti per partecipare all'attività formativa/ lavorativa in modo da verificare la puntuale partecipazione ai percorsi e il grado di autonomia negli spostamenti.

→ MONITORAGGIO DEGLI INSERIMENTI:

- accompagnerà, previa valutazione dell'educatore di riferimento, l'operatore e l'utente nelle sedi in cui verrà realizzato il percorso e supporterà nella verifica del percorso;
- o archivierà la documentazione e i report di ogni incontro;
- o potrà partecipare, previa valutazione dell'equipe di lavoro, all'incontro di valutazione finale dell'esperienza e alla redazione del documento di sintesi finale.
- → AFFIANCAMENTO NEGLI INSERIMENTI AL LAVORO: affiancherà il tutor di percorso e gli educatori di riferimento nello svolgimento insieme all'utente delle mansioni previste dallo specifico inserimento, supportandolo praticamente ed emotivamente nell'assolvimento dei compiti tecnico pratici legati alla mansione. La presenza dell'operatore volontario permetterà di monitorare in maniera puntuale lo svolgimento dei compiti e rafforzerà il rapporto 1:1 con l'utente.
 - L'operatore VOLONTARIO parteciperà all'attività di coltivazione e di laboratorio, concentrandosi prevalentemente sullo sviluppo della dimensione relazionale e socializzante attuata attraverso:
 - lo svolgimento delle mansioni pratiche e quotidiane
 - l'affiancamento degli utenti nel momento della "lista della spesa" per lo svolgimento delle attività, nell'acquisto dei materiali e delle attrezzature, nell'organizzazione e pianificazione delle fasi di lavoro
 - supervisione dell'andamento delle attività prestando attenzione ai comportamenti, alle azioni.

ATTIVITÀ 4.1 SVILUPPO DELLE RETI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

- PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE: l'operatore volontario potrà essere coinvolto congiuntamente agli operatori responsabili dell'organizzazione nel decidere il tema e lo sviluppo dell'evento, definire quali e quanti partecipanti coinvolgere;
- creare una mailing list dei contatti potenziali per la partecipazione agli eventi;
- o contattare telefonicamente e via mail i partecipanti per concordare la disponibilità a intervenire negli incontri e/o a fornire spazi per la realizzazione degli eventi;
- promuovere l'evento sia nel territorio sia attraverso l'utilizzo di social media;
- allestire la sala e i tavoli; rilevare le presenze agli incontri;
- aggiornare ad ogni evento la mailing list strutturata;

• distribuire eventuali materiali di informazione e di valutazione della soddisfazione dei partecipanti, laddove previsti

ATTIVITÀ 4.2 PROMOZIONE DEL SERVIZIO

RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

- PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEL MATERIALE PROMOZIONALE: l'operatore volontario preparerà le brochure e i volantini cartacei di promozione delle iniziative;
- laddove possieda le competenze, potrà supportare la Sap nella realizzazione di materiale per la promozione e diffusione di specifiche iniziative e progetti;
- aggiornerà il sito della cooperativa sulla base dei contenuti definiti di concerto con operatori e Direzione in relazione alle iniziative del servizio;
- o distribuirà il materiale informativo nelle manifestazioni e eventi

Attività trasversali a tutti i servizi proposti

- Alcuni operatori volontari in servizio verranno coinvolti nelle iniziative di promozione e sensibilizzazione del servizio civile (voce 18), supportando gli operatori nel:
 - preparare il materiale informativo divulgativo
 - allestire gli stand
 - fornire le informazioni relative alla propria esperienza di servizio civile in una cooperativa sociale durante eventi/fiere
 - raccontare il significato del servizio civile nei progetti di CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD in occasione degli incontri con le scuole del territorio e i centri per l'impiego
- ➡ Gli operatori volontari in servizio civile inoltre parteciperanno all'incontro settimanale dell'equipe degli operatori coinvolti nel progetto, dopo attenta valutazione dell'equipe stessa, per verificare l'andamento delle attività della settimana precedente, per pianificare le attività della settimana successiva, per analizzare criticità e novità, ecc. Inoltre, essendo l'operatore volontario di supporto agli operatori nelle attività sopra descritte per raggiungere i relativi obiettivi, consentirà agli operatori di avere più tempo da dedicare alle attività del progetto e quindi di raggiungere i corrispondenti obiettivi.
- Nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio settimane centrali di agosto, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa/ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/aggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali/formativi/organizzativi interni alle sedi di destinazione.
- Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per gli operatori volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.

CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato (il sistema è pubblicato sul sito <u>www.serviziocivile.coop</u> e su www.torino.confcooperative.it)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo di 1.145 ore per un obbligatorio settimanale di 20 ore minimo distribuite su 5 giorni di servizio alla settimana

Obblighi del volontario durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario dovrà:

- irispettare il regolamento della SAP, attenersi alla carta dei servizi
- ispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
- rispettare le indicazioni operative ricevute
- rispettare gli orari concordati
- indossare il cartellino di riconoscimento, ove non espressamente controindicato dal regolamento della Sap
- indossare la divisa, ove richiesto
- essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana

All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità a:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività (punto 9.1 e 9.3)
- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 30gg., previa comunicazione all'UNSC
- a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati da Confcooperative Piemonte Nord: Festa della Cooperazione, Salone del Libro, Salone Fai la Cosa Giusta, etc.

All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità a spostarsi dalla SAP nei seguenti casi:

- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e dei soggiorni articolati in più giornate previsti alle voci 9.1 e 9.3 del progetto
- nei periodi di chiusura della struttura superiori a 10 giorni per spostarsi presso la sede centrale della cooperativa/ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto
- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto
- ⇒ la realizzazione di attività laboratori, ludico ricreative previste dal progetto e legate alla programmazione abituale che prevedono l'utilizzo di spazi e strutture non presenti in sede

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

PROGETT O	denominazione	comune	indirizzo	codic e sede	n. volon tari	tipo pos to (v, sva, va)	SERVIZIO E UTENZA
STATE OF MIND	CONSORZIO COESA Servizi per senza fissa dimora	LUSERNA SAN GIOVAN NI [Torino]	PIAZZA PARROCC HIALE 10	117505	1	٧	13 PERSONE PRIVE DI UNA COLLOCAZIONE ABITATIVA E IN DISAGIO FAMILIARE
STATE OF MIND	COOP APPUNTO (LABORATORI)	SETTIMO TORINESE [Torino]	VIA CASTIGLIO NE 86	127676	1	SVA	25 DISABILI PSICHICE E FISCI

STATE	BIOSFERA SCS		VIA				7 DISABILI LIEVI,
OF MIND	ONLUS (Gruppo Appartamento)	AVIGLIAN A [Torino]	ANTONIO GRAMSCI 12	117498	1	٧	ANCHE CON PATOLOGIA PSICHIATRICA
STATE OF MIND	Coop. Soc.Centro Torinese di Solidarietà Passaggio a Nord-Ovest	TORINO	STRADA VICINALE DELLA FUNICOLAR E DI SUPERGA 47/6	117781	1	V	8 UTENTI IN CONDIZIONE DI DISAGIO PER PROBLEMI DI DIPENDENZA IN ASSOCIAZIONE A PROBLEMATICHE PSICHIATRICHE
STATE OF MIND	Coop. Soc.Centro Torinese di Solidarietà St. Pierre	TORINO	STRADA VICINALE DELLA FUNICOLAR E DI SUPERGA 47/6	117783	1	V	20 PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA DA SOSTANZE
STATE OF MIND	Coop. Soc.Centro Torinese di Solidarietà Progetto Diogene	TORINO	VIA FRANCESC O CIGNA 18	117513	1	٧	20 PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA INSERITI A SEGUITO DI UN PERCORSO DI RICADUTA NELL'USO
STATE OF MIND	Coop. Soc.Centro Torinese di Solidarietà Notre Dame	BALDISSE RO CANAVES E [Torino]	PIAZZA SAN MARTINO 7	117512	1	٧	20 UTENTI CON PROBLEMI DI DIPENDENZA DA ALCOL, COCAINA E POLIASSUNTORI
STATE OF MIND	ECOSOL SCS LABORATORI	TORINO	CORSO VITTORIO EMANUELE 130	117784	1	sva	15 DETENUTI
STATE OF MIND	ECOSOL SCS Sportello Sociale	TORINO	VIA GIACHINO 76	117527	1	sva	1 DETENUTO E 2 PERSONE SVANTAGGIATE PER LEGGE N.381/91
STATE OF MIND	ECOSOL SCS (Laboratorio Farina del sacco)	TORINO	CORSO GIULIO CESARE 268	121908	1	SVA	1 DETENUTO E 3 SOGGETTI A MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE
STATE OF MIND	COOP ETA BETA	TORINO	VIA LUNGO DORA VOGHERA 22	9629	1	sva	120 PERSONE CON: - DISABILITÀ FISICA E PSICHICA, PATOLOGIE PSICHIATRICHE, -DONNE VITTIME DI VIOLENZA, - DETENUTI ED EX DETENUTI, -TOSSICODIPENDENTI IN RIABILITAZIONE
STATE OF MIND	GRUPPO ARCO S.C.S. 8	TORINO	VIA LUIGI CAPRIOLO 18	111186	1	٧	30 SOGGETTI CHE NECESSITANO DI TRATTAMENTI DISASSUEFATIVI PSICOFISICI DA

							COCTANIZE
							SOSTANZE PSICOTROPE, CON O SENZA OBBLIGHI GIUDIZIARI E DRUG- FREE
STATE OF MIND	COOOPERATIVA INTERACTIVE RISS S.AGATA (residenza integrata) 1	SANT'AG ATA FOSSILI [Alessand ria]	STRADA PROVINCIA LE 139	131998	1	SVA	46 UTENTI DAI 18-65 ANNI CON PLURIDISABILITA' (MOTORIA E PSICHICA)
STATE OF MIND	COOOPERATIVA INTERACTIVE CLUBHOUSE (comunità protetta)	FARIGLIA NO [Cuneo]	LOCALITA' SPINARDI 44	131997	1	SVA	33 ADULTI DAI 18-65 ANNI CON DISTURBI MENTALI GRAVI
STATE OF MIND	l'aquilone cooperativa sociale	ROMENTI NO [Novara]	VIA FORNAROLI 29	116949	1	SVA	8 SOCI DELLA COOPERATIVA PORTATORI DI HANDICAP E SOGGETTI SVANTAGGIATI
STATE OF MIND	COOP MANO TESA (ACCOGLIENZA ABERGO)	RIVALTA BORMIDA [Alessand ria]	VIA REGIONE ABERGO 117	132443	1	VA	20 PROFUGHI RICHIEDENTI ASILO MINORI
STATE OF MIND	COOP MANO TESA (ACCOGLIENZA PESSINE)	ODALEN GO PICCOLO	VIA PESSINE 14	132444	1	VA	50 PROFUGHI RICHIEDENTI ASILO MINORI
STATE OF MIND	COOP PANTA REI (COMUNITA' CENTRO CITTA')	TORINO [Torino]	VIA EUSEBIO BAVA 35	124337	2	V	5 ADULTI CON LIEVE DISABILITÀ INTELLETTIVA
STATE OF MIND	COOP PARADIGMA 2	TORINO	VIA PAOLI 15	9609	2	٧	20 UTENTI CON DISAGIO PSICHICO E FISICO DI CUI 5 CON GRAVI PROBLEMI PSICOMOTORI (CARROZZELLA)
STATE OF MIND	COOP PARADIGMA 3	TORINO	VIA TAGGIA 25/A	9610	2	SVA	31 UTENTI DI CUI: -1 HA UNA DISABILITÀ SIA FISICA CHE MENTALE, - 20 HANNO UNA DISABILITÀ(MEDIO – LIEVE), -10 INVECE SONO DISABILI(MEDIO – GRAVI).
STATE OF MIND	progest 9	SAN GILLIO [TORINO]	VIA ALPIGNAN O 53	60563	2	V	10 ADULTI CON PATOLOGIE PSICHIATRICHE MEDIO GRAVI
STATE OF MIND	COOP. STRANAIDEA 2	TORINO	VIA VALENTINO CARRERA 181	90540	1	SVA	200 ADULTI IN DIFFICOLTÀ SOCIO- ECONOMICA E SENZA FISSA

			DIMORA

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

☐ TIROCINI E CREDITI FORMATIVI

Accordo con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, per il riconoscimento del periodo di servizio civile come tirocinio che al termine dà diritto all' attribuzione di 12 crediti formativi universitari (vedi accordo in allegato)

ATTESTAZIONE COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE IL SERVIZIO CIVILE

Attestato specifico rilasciato dal CONSORZIO IL NODO (P.i. 08475700012)

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

DURATA COMPLESSIVA 72 ORE COMPRESE NELL'ORARIO DI SERVIZIO

MODULO 1	Conosci il tuo servizio	12 ORE
MODULO 2	Conosci l'ente in cui presti servizio	6 ORE
MODULO 3	La borsa degli attrezzi	12 ORE
MODULO 4	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile	4 ORE
MODULO 5	il destinatario del progetto	8 ORE
MODULO 6	La relazione con il destinatario del progetto	6 ORE
MODULO 7	Elaborazione del progetto individuale	6 ORE
MODULO 8	La progettazione come strumento di lavoro	6 ORE
MODULO 9	La valutazione delle competenze acquisite	6 ORE
MODULO 10	La valutazione dell'esperienza vissuta	6 ORE

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

GABRIELLA COLOSSO SILVIA ORLANDINI

E-mail

servizio.civile@confpiemontenord.coop

Telefono

011-4343181 interno 250/256